

Roma Capitale

PROGETTO CENTRALITÀ ROMANINA

Nuova proposta sulla base degli indirizzi operativi delle memorie di Giunta Comunale

- 04/10/10 "Indirizzi operativi per la localizzazione di uno spazio destinato allo spettacolo e intrattenimento musicale con finalità sociali nella centralità Anagnina-Romanina".

- 20/10/10 "L'attuazione delle centralità urbane e metropolitane da pianificare. Indirizzi operativi, criteri e criticità".

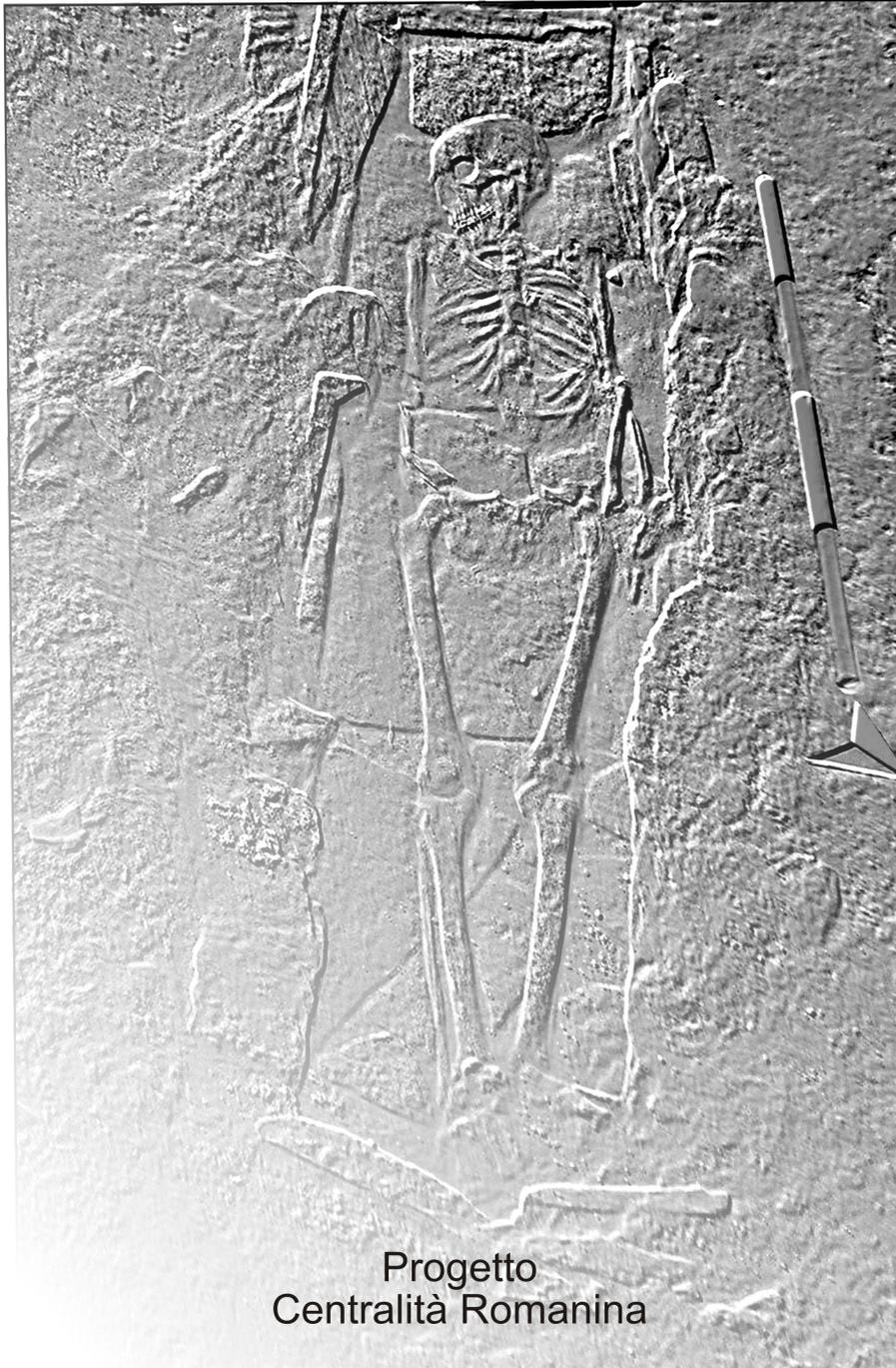
Manuel Salgado + Studio Risco con NPK

RISCO

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

LUGLIO 2012

elaborato **R07**



Progetto
Centralità Romanina

Relazione Archeologica

ERMA srl
Via G. Dandini 19
00154 Roma

Marsal Marsalutini



ERMA

00154 Roma
Via G. Dandini, 19
Tel. 0664580301-02-03
Fax 065782235
www.ermasrl.it

Roma 28.07.2011

Romanina Centralità Metropolitana
Municipio X
Indagini archeologiche

Nel corso degli anni 2004 e 2006, secondo quanto prescritto dalla Soprintendenza Archeologica di Roma, è stata effettuata la campagna di sondaggi preliminari in tutta l'area interessata dal progetto urbanistico della Centralità Metropolitana della Romanina.

Tutto il comparto è stato indagato da una maglia di trincee parallele di lunghezza variabile, realizzate fino al raggiungimento del banco sterile, per gruppi di orientamento condizionato dalle indicazioni di presenze antiche provenienti da dati bibliografici ed archivistici o da informazioni fornite dai risultati di scavi effettuati in precedenza nelle aree limitrofe.

La campagna di indagine estesa all'intero comparto ha permesso di individuare alcune aree riferibili ad insediamenti di varie epoche **1-2-3**-e due tracciati viari antichi **4 - 5**.

I risultati forniti dall'esecuzione della fase preliminare delle indagini sono stati recepiti in tempo reale dalla stesura del progetto urbanistico consentendo così di realizzare una proposta che, salvaguardando e valorizzando le aree interessate da presenze antiche, ha riscosso il favore della Soprintendenza competente.

Nel dettaglio il progetto prevede una grande area destinata a parco nel settore nord orientale in corrispondenza delle strutture di un complesso residenziale di età imperiale **1** e della viabilità relativa **4**.

L'insediamento, molto esteso e articolato, era probabilmente caratterizzato e distinto da una *pars rustica* e una *pars urbana*, in considerazione della presenza di un vasto impianto di canalizzazioni agricole **3** nelle adiacenze ed in considerazione dei rivestimenti marmorei e dei reperti visti durante l'esecuzione delle trincee.



Esso era certamente collegato alla vicina percorrenza stradale che attraversa l'area con andamento Est-Ovest **4**. Essa, visibile e valorizzata ad di fuori dell'area in esame nella zona a Nord-Ovest, sarà oggetto di indagine archeologica stratigrafica limitatamente ad un saggio, che potrà fornire dati scientifici circa l'arco cronologico di utilizzo e la probabile connessione con il vicino complesso agricolo-residenziale **1**.

Inoltre, nell'area occidentale presso la via Tuscolana, è previsto un asse di scorrimento che ripropone sia planimetricamente sia prospetticamente il tracciato viario antico rinvenuto nel corso delle indagini. Anch'esso, conservato e reso fruibile poco più a Nord Ovest del comparto in oggetto in corrispondenza dell'incrocio con la viabilità appena descritta, sarà indagato con due saggi esaustivi in due punti **5**.

Infatti con la nota del 27.12.2006 la società Immobilfin, ultimata la campagna di indagini archeologiche di prima fase su tutta l'area del comparto, richiede ed ottiene in data 22.1.2007 dalla Soprintendenza Archeologica di Roma il Nulla Osta al proseguo degli scavi archeologici nelle sole aree caratterizzate da presenze archeologiche.

Quindi, lo scavo archeologico stratigrafico concluso nel gennaio 2008, ha portato alla luce oltre alle sd. presenze nell'area Nord orientale del comparto, un insediamento rustico di età tardo repubblicana **2** e imperiale adiacente alla via Tuscolana con annessa necropoli a cappuccina e nell'area centrale una struttura agricola con destinazione funzionale di età arcaica e repubblicana nell'area occupata in precedenza da una necropoli di tombe a fossa ed a camera di età eneolitica **6**.

Verificata la conclusione delle indagini, la Soprintendenza Archeologica di Roma con nota del 6.2.2008 dichiara che “ in base ai risultati perseguiti, dovrà essere completato lo scavo archeologico con metodologie articolate e complesse per l'acquisizione dei dati scientifici, che comunque non sarà ostativo alla futura realizzazione della Centralità Metropolitana Romanina”.

Durante i mesi di giugno e luglio del 2011 si sono completate le indagini nell'area posta ad Ovest, in prossimità di via Tuscolana, dove è stato messo in luce un reticolo di solchi, fosse e canalette, riferibili a strutture repubblicane di un impianto agricolo con probabile funzione idraulica **7**.



Nelle adiacenze sono state rinvenute anche strutture murarie in conglomerato cementizio, relative ad un insediamento di età imperiale, anch'esso a vocazione agricola, a cui è riferibile una necropoli, costituita essenzialmente da tombe a fossa terragna, coperte a cappuccina o ad *enchytrismos*.

Difficile inquadrare cronologicamente le sepolture; da ipotizzare, prima dello studio dei pochi materiali, una datazione intorno al III-IV secolo **8**.

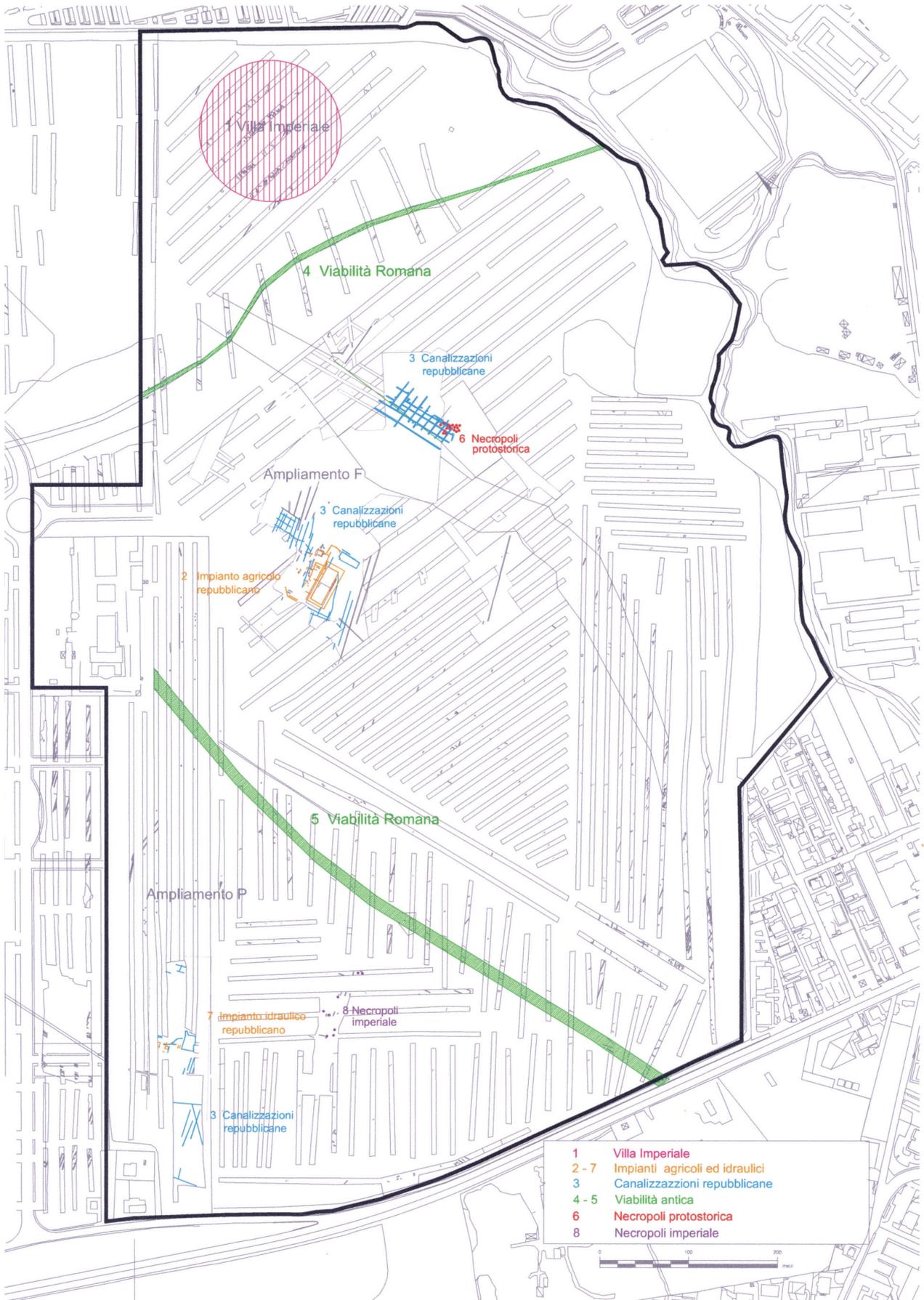
Inoltre, nel settore orientale dell'ampliamento è stato individuato un grosso taglio approssimativamente circolare e del diametro di una ventina di metri, profondo m. 3,50, che si sviluppa *sub terra* con gallerie presenti sul versante orientale. Si tratta di una cava di tufo, sfruttata soprattutto in età repubblicana. Dopo l'abbandono la cavità fu utilizzata come area sepolcrale, con tombe perlopiù riferibili al II secolo d.C.

Allo stato attuale quindi sono stati eseguiti sondaggi archeologici con esito definitivo sul 99% dell'area del comparto.

Restano da completare gli scavi archeologici stratigrafici esaustivi nelle aree indicate nella planimetria allegata rispettivamente riguardanti l'impianto rustico nell'area centrale ed i saggi in corrispondenza degli attraversamenti delle viabilità di progetto dei tracciati viari antichi.

L'area centrale, attualmente in corso di scavo, presenta due settori distinti: un impianto agricolo, la cui vita sembra protrarsi attraverso i secoli, e una zona connessa alla bonifica agraria, entrambi fortemente intaccati da interventi protrattisi fino ad oggi. Le strutture relative all'insediamento sono realizzate con tecniche costruttive diverse che denotano fasi cronologiche differenti. Si è individuata *in situ* anche la cava di *lahar*, da cui proviene il materiale da costruzione utilizzato soprattutto per le prime fasi individuate.

La necropoli eneolitica, è interessata da uno scavo esaustivo in via di completamento con fondi della Soprintendenza Archeologica di Roma che, in funzione delle metodologie di scavo adottate (rimozione delle volte delle camere per consentire in sicurezza lo scavo stratigrafico dell'interno ed il recupero dei corredi funerari spesso costituiti da numerosi vasi intatti) non pone alcun vincolo nell'area.





2 - Impianto agricolo repubblicano - particolari





8 - necropoli imperiale

8 - corredo sepoltura imperiale





7 - impianto idraulico repubblicano





8 - necropoli imperiale





7 - impianto agricolo repubblicano - panoramica



2 - impianto agricolo repubblicano dolia

2 - impianto agricolo repubblicano bollo doliare





2 - impianto agricolo repubblicano panoramica



2 - Impianto agricolo repubblicano - particolari





8 - necropoli imperiale

8 - corredo sepoltura imperiale





7 - impianto idraulico repubblicano





8 - necropoli imperiale





7 - impianto agricolo repubblicano - panoramica



2 - impianto agricolo repubblicano dolia

2 - impianto agricolo repubblicano bollo doliare





2 - impianto agricolo repubblicano panoramica